

A Castello s'inaugura il nuovo pronto soccorso

CASTELSANGIOVANNI - Venerdì mattina alle 11 si terrà, a Castelsangiovanni, la presentazione del nuovo Pronto soccorso in funzione già da alcuni mesi all'ospedale. Si tratta di una struttura a cui si accede da viale Il Giugno. Oltre al pronto soccorso vi si trova anche il poliambulatorio medi-

co del presidio ospedaliero della Valtidone. Interverranno l'assessore regionale alle politiche per la Salute Giovanni Bissoni, il direttore generale Ausl Andrea Bianchi, il presidente della Provincia di Piacenza Massimo Trespidi e il sindaco di Castelsangiovanni Carlo Capelli.

ZIANO - (rd) «Riconosco alla minoranza il merito di aver trovato i soldi necessari ai lavori nella sede storica del municipio. La nostra amministrazione, però, è quella che ha dato il via materialmente alla ristrutturazione». Il sindaco di Ziano, Manuel Ghilardelli, risponde così alle critiche espresse nei giorni scorsi dall'opposizione. E aggiunge: «La seconda parte di lavori non è l'ultima: manca ancora la terza, che riguarderà i sotterranei. Stiamo già predisponendo un progetto di massima per capire il da-

ZIANO - Il sindaco Ghilardelli replica alla minoranza «Abbiamo ottenuto più fondi noi in 8 mesi che voi in 5 anni»

farsi e vedere se è possibile ricavare un'enoteca comunale nella taverna del Municipio. Per questo, però, i soldi accantonati negli anni passati dalla precedente amministrazione non sono sufficienti: stiamo già cercando di reperire risorse tramite la Regione e lo Stato». «La minoranza - conclude Ghilardelli - deve ricono-

scere un dato insindacabile: in 8 mesi la nostra amministrazione ha ottenuto più fondi pubblici di quanto non abbia fatto la precedente in 5 anni. E il nostro pensiero è differente dal loro: non vogliamo accantonare denaro, ma ricaverne quanto più possibile a fondo perduto ed impiegarlo per le varie opere pubbli-

che di cui il Comune ha bisogno: non solo la ristrutturazione del municipio, ma anche al miglioramento di strade e cimiteri, per esempio. Per il progetto sicurezza, ci vogliono 170mila euro. Il 45% di questa somma è a fondo perduto, la parte rimanente è a carico dell'amministrazione. Inoltre, per il 2010, arriveranno altri 40mila euro a fondo perduto per la riqualifica stradale, a cui vanno aggiunti 45mila euro che lo Stato (come nel caso precedente) assegnerà al nostro Comune il prossimo anno».

STAGIONE SPORTIVA AL VIA - In programma corsi di vela e windsurf, escursioni in barca e canoa

Diga, dopo 30 anni riecco le vele

Dal 21 marzo le imbarcazioni torneranno a solcare il lago

NIBBIANO - Aprirà i battenti domenica 21 marzo alla diga del Molato di Nibbiano la nuova stagione sportiva. Per la Valtidone si tratterà di uno dei maggiori eventi di tutto l'anno visto che quella data rappresenterà la ripresa delle attività che un tempo venivano praticate all'interno del lago di Trebecco e di cui da decenni si attendeva la ripresa come occasione di rilancio turistico per tutta la vallata. A siglare la rinascita, il 21 marzo, sarà la Festa di PrimaVela: quel giorno, grazie agli istruttori del circolo velico Il Maestrale di Caorso cui il Consorzio di Bonifica ha affidato la gestione del lago di Trebecco e del nuovo pontile utile alle attività sportive, sarà possibile solcare le acque del lago artificiale con piccole imbarcazioni come canoe e barche a vela (non a motore). La manifestazione sarà patrocinata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, che gestisce la diga, con il concorso delle Province di Piacenza e Pavia, il Comune di Nibbiano, Unione dei Comuni e Co-



TREBECCO di NIBBIANO - La stagione sportiva verrà inaugurata il 21 con una festa

munità Montana Alta Oltrepò Pavese, Comune di Zavattarello, Comuni di Caorso e Monticelli e poi Enel, Gal Soprip Piacenza e Oltrepò Pavese, Coni e Comitato Italiano Paralimpico.

Dopo l'apertura del 21 di marzo la nuova "stagione di barche", come è già stata denominata, proseguirà fino alla fine dell'estate (compatibilmente con le con-

dizioni del lago, visto che durante la stagione irrigua la quantità di acqua è ovviamente destinata a calare).

Nel frattempo la nuova stagione sportiva è stata presentata, nei giorni scorsi, anche all'interno della Borsa Internazionale del Turismo di Milano, dove è stato proiettato anche il documentario realizzato nei mesi scorsi dal

Consorzio di Bonifica di Piacenza dal titolo: «La diga del Molato racconta...». Nel video sono illustrate tutte le fasi di costruzione e realizzazione del gigante della vallata durante gli anni '20, il restauro degli anni '90 e le proposte turistiche di oggi. «In quella importante vetrina mondiale che è stata la Borsa Internazionale del Turismo - spiega il presidente del Consorzio di Bonifica, Fausto Zermani - si è voluto valorizzare un'opera che non solo svolge la sua primaria funzione di laminazione delle piene del torrente, ma vuole candidarsi come fulcro principale di attrazione turistica della vallata. Questo sarà possibile anche grazie ai corsi di vela e windsurf per bambini, ragazzi e adulti, escursioni in barca, canoa, mountain bike e campi scuola che a breve prenderanno il via e che saranno gestite dal circolo velico Maestrale, e in forte sinergia con Consorzio di bonifica, Comuni, Provincia di Piacenza e Pavia ed associazioni locali».

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI - Rifiuti sparsi dietro la Coop

«Regna l'inciviltà»

CASTELSANGIOVANNI - «Ma questi sono ancora un parcheggio e un'area verde o sono diventati due discariche a cielo aperto?». A chiederselo sono alcuni dei residenti della zona di Castelsangiovanni che si trova alle spalle del centro commerciale Coop di via don Mazzocchi. A detta di alcuni residenti che abitano in quel quartiere della città, e che hanno deciso di rivolgersi a *Libertà* per segnalare il problema, la zona verde e il parcheggio che si trovano immediatamente dietro al centro commerciale, e che confinano con la strada della Spadina e con il Palacastello, sarebbero diventati infatti il ricettacolo di immondizia di ogni tipo che viene lasciata regolarmente fuori dai cassonetti, abbandonata dai soliti incivili alla bell'è meglio in attesa che qualcuno passi poi a ripulire. «Basta fare un giro a piedi qui intorno per accorgersene - dicono alcuni degli abitanti che in questi

giorni si sono rivolti a *Libertà* - quella che potrebbe essere una bella area verde e quello che potrebbe essere un parcheggio ordinato sono invece diventati due aree semiabbandonate. Il fatto di essere un po' decentrate rispetto al centro città e di essere seminascoste dal centro commerciale le ha rese il luogo ideale perché i soliti incivili vi buttino rifiuti di ogni tipo, senza neanche preoccuparsi di gettarli nei cassonetti che pure ci sono ma che evidentemente servono a ben poco. L'esempio dell'altro giorno quando quella benna per il verde ha preso fuoco è evidente».

Solo pochi giorni fa, infatti, i vigili del fuoco erano dovuti intervenire dopo che una benna bianca destinata ai rifiuti vegetali, che si trova nel parcheggio alle spalle della Coop, aveva preso fuoco in pieno giorno. Sui lati della benna sono ancora visibili i segni di quell'incendio. Second-



CASTELSANGIOVANNI - Rifiuti abbandonati vicino ai cassonetti (foto Bersani)

do le prime ricostruzioni poteva non trattarsi di un atto vandalico, ma di semplici braci lasciate senza che nessuno vi ponesse attenzione e che hanno finito per causare il piccolo rogo domato fortunatamente nel giro di breve tempo, ma che ha creato un certo scompiglio. «Inoltre - proseguono gli abitanti della zona che si sono rivolti a *Libertà* - basta dare un'occhiata in giro per vedere in che stato è ridotto il

campo di fianco al parcheggio. Quella che potrebbe essere una bella zona di sfogo è invece un ricettacolo di rifiuti. Soprattutto attorno ai cassonetti c'è di tutto. Plastica, bottiglie, cenere, buste, sacchetti e cartoni lasciati in bella vista. Eppure ci sono sei cassonetti tutti allineati e tutti in bella mostra con anche due benne: basterebbe buttare i rifiuti lì dentro anziché lasciarli fuori».

mar. mil.

Più spazio all'agricoltura sulla fiera di Borgonovo

E nel luna park arriva uno "zatterone" oscillante Apertura con un convegno di enogastronomia

BORGONOVO - (m. mil) Borgonovo guarda già alla fiera di Pasqua. La macchina organizzativa dell'evento più impegnativo e più popolare dell'intero calendario di manifestazioni della vallata sta infatti già scaldando i motori in vista della grande kermesse che come sempre si terrà la domenica di Pasqua ed il giorno successivo, lunedì dell'Angelo. Intanto è già iniziato il conto alla rovescia e gli organizzatori da tempo sono al lavoro per allestire la manifestazione di inizio primavera. Tra le novità di quest'anno una riguarderà la parte agricola della fiera, che gli organizzatori hanno pensato di rilanciare anche per sottolineare la vera natura della manifestazione che in origine nacque proprio come fiera agricola. «Per questo motivo - spiega l'assessore al turismo Matteo Lunni - aumenteremo la presenza di espositori agricoli cui come da tradizione verrà messo a disposizione il viale Fermi». Lungo il viale sono attesi un centinaio di espositori: la rassegna è un punto di riferimento per addetti ai lavori e operatori del settore. Un'altra novità interesserà soprattutto gli amanti dei divertimenti e dei giochi, visto che quest'anno nella zona dedicata al luna park, in piazza Garibaldi, verrà collocato un enorme "zatterone" oscillante dal cui interno sarà possibile ammirare la

fiera dall'alto. L'altra novità riguarderà la regolamentazione della fiera. «Sarà la prima edizione normata dai nuovi regolamenti varati lo scorso autunno - dice ancora Lunni - che permetteranno l'adozione di un sistema rinnovato dal punto di vista giuridico disciplinare». Come sempre la due giorni, al cui allestimento collaborano volontari, associazioni e commercianti del paese, vedrà il suo momento di apertura ufficiale con il convegno che nei giorni precedenti (data ancora da fissare) aprirà i lavori della fiera. «Quest'anno - annuncia Lunni - si tratterà di un convegno sui temi dell'enogastronomia piacentina i cui dettagli verranno resi noti nei prossimi giorni insieme ad altre novità che stiamo preparando per la parte della fiera che avrà come sede l'area del fossato». Il fossato della rocca sarà come sempre il cuore della kermesse pasquale. Al suo interno ci sarà la rassegna enogastronomica con produttori di qualità e la parte più caratteristica, la rassegna degli animali da sempre punto qualificante della fiera di Borgonovo. Il centro del paese sarà invece "invaso" da centinaia di ambulanti. Non mancheranno hobbisti creativi, artigiani creativi ecc. Anche quest'anno la fiera sarà arricchita da un'expo bike e dall'autosalone all'aperto.

AL GIGANTE DI SAN NICOLÒ

Allarme per una fuga di gas: arrivano i pompieri

SAN NICOLÒ - Un forte odore di gas è stato avvertito ieri sera, poco prima delle 20, nel parcheggio del supermercato Gigante che si trova a San Nicolò lungo la via Emilia. I vigili del fuoco del comando di Piacenza, subito intervenuti sul posto con una squadra, hanno constatato una fuga di gas di lieve entità dal contatore e chiesto l'intervento dell'addetto reperibile della società che gestisce l'approvigionamento del gas per effettuare l'intervento di riparazione.

INIZIATIVA DELLA LEGA

Energia alternativa: giovedì un incontro a Castelsangiovanni

CASTELSANGIOVANNI - «L'energia alternativa, una risorsa per il territorio» è il tema di una conferenza che l'assessore provinciale Davide Allegri terrà giovedì alle 21 al centro culturale di via Mazzini 2 a Castelsangiovanni. Interverranno il vicepresidente della Provincia Maurizio Parma e l'assessore all'agricoltura Filippo Pozzi. Con loro, saranno al tavolo dei relatori il vicesindaco e assessore all'ambiente del Comune, Giovanni Bellinzoni e la collega di giunta in quota Lega Nord Valentina Stragliati. L'iniziativa è a cura del gruppo provinciale del Carroccio.

SARMATO - Da un anno Veratto, frazione semidisabitata in riva al Po, nel comune di Sarmato, è rinata a nuova vita. Nel febbraio 2009 Mariano Scotto di Vetta, cantante lirico, studioso ma soprattutto restauratore e grande appassionato di organi, assieme all'amico piacentino Andrea Bucoliero, decide di acquistare la vecchia canonica della chiesa di Santa Maria Nascente. Obiettivo: ristrutturare il grande complesso abitativo e dare così avvio ad un progetto molto originale. L'associazione "Serassi-Cavaillé-Coll" da un anno, proprio grazie ai due giovani, è divenuto un nuovo soggetto culturale del paese: all'interno dell'antica sede infatti, si è dato avvio ad un centro cul-

SARMATO - E' nato un centro culturale. Si pensa a un festival tra Francia e Valtidone

Veratto capitale dell'organo

turale. E da qui il nome dell'associazione: Aristide Cavaillé-Coll in Francia, i fratelli Serassi in Italia, sono stati tra i più grandi costruttori d'organi, con la loro costante ricerca di donare allo strumento una valenza non solo ecclesiale, ma anche orchestrale.

Mariano Scotto di Vetta, dopo aver conseguito il diploma in canto lirico nella città partenopea, ha scelto di dedicare la propria attività artistica, al "salvataggio" degli organi Serassi ancora presenti in Italia. Proprio l'orga-

no della chiesa parrocchiale di Sarmato si pensa possa essere uno degli ultimi realizzati dalla nota famiglia. Scotto crede fermamente nella possibilità di ridare l'antica valenza ad uno strumento forse un po' dimenticato, ma che l'associazione sarmatese ora, cerca di riportare in auge. Già un concerto all'attivo per il giovane sodalizio, organizzato nei mesi scorsi presso la sala del Conservatorio Nicolini che ha avuto come protagonista assoluta l' apprezzata organista Livia Maz-

zanti. E' stato invece il maestro lodigiano Enrico Viccardi, a far risuonare le canne del Cavaillé-Coll della chiesa di Saint Denis, lo scorso 4 febbraio a Montpellier. Di ritorno da pochi giorni dalla città francese gemellata con Sarmato, l'associazione ha partecipato quindi attivamente alla trasferta transalpina della delegazione valtidonese.

L'asse Sarmato-Montpellier sembra dunque funzionare anche in ambito musicale: l'associazione è infatti intenzionata a



VERATTO - Mariano Scotto di Vetta

mettere a frutto il gemellaggio con la cittadina natale di Cavaillé-Coll, organizzando addirittura un festival organistico che si dividerà tra la Valtidone e la Fran-

cia. Un festival che includerà concerti agli organi storici della nostra provincia e di Montpellier, l'esecuzione di nuove composizioni e l'organizzazione di stage e convegni su temi specifici di organologia. Un programma ambizioso destinato ad arricchirsi ulteriormente il prossimo anno. Nel 2011 infatti, ricorre il secondo centenario dalla nascita di Cavaillé-Coll: i ragazzi dell'associazione sono già al lavoro per organizzare al meglio una ricorrenza che prevede l'arrivo nella nostra terra dei nomi più illustri nel campo della musicologia, dell'organaria e di grandi interpreti internazionali dello strumento.

Corrado Todeschi